



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI

Relazione Annuale 2024



Sommario

1. Sezione Generale (p.4)

Nomina e composizione della CPDS (p.4)

Regolamentazione interna (p.4)

Sedute svolte dalla CPDS nel 2021 (p.4)

Dati e documentazione consultata (p.5)

Destinatari della relazione (p.6)

2. Sintesi complessiva (p.7)

- A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti. (p.7)
- B. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato. (p.8)
- C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. (p.8)
- D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e dell'eventuale Riesame ciclico. (p.8)
- E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS. (p.8)
- F. Ulteriori proposte di miglioramento. (p.8)

2.1 Sintesi complessiva del corso di dottorato (p.10)

- A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione dei Dottorandi. (p.10)
- B. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato. (p.10)
- C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. (p.11)
- D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e dell'eventuale Riesame ciclico. (p.11)
- E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS. (p.11)
- F. Ulteriori proposte di miglioramento. (p.12)

3. Sezione corsi di studio (p.13)

Corso di Laurea triennale in Scienze della formazione e della comunicazione (interclasse L 19-20).
Sedi di Messina e Noto (p.13)



Università degli Studi di Messina

Dipartimento di Scienze Cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali



Corso di Laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche (classe L 24). Sedi di Messina e Noto (p.19)

Corso di laurea triennale in Discipline Arti, Musica e Spettacolo (classe L 3) (p.23)

Corso di Laurea triennale in Scienze del Turismo, della Cultura e dell'Impresa (classe L 15) (p.26)

Corso di Laurea magistrale in Scienze pedagogiche (classe LM 85) (p.30)

Corso di Laurea magistrale in Turismo e spettacolo (interclasse LM 49-65) (p.35)

Corso di laurea magistrale in Servizio sociale, politiche sociali e studi sociologici e ricerca sociale (interclasse LM 87-88) (p.39)

Corso di laurea magistrale in Cognitive Sciences and Theory of Communication (interclasse LM 55-92) (p.42)

Corso di laurea magistrale in Psicologia e Neuroscienze cognitive (LM 51). Sede di Noto (p.45)



Sezione Generale

Nomina e composizione della CPDS

Con delibera del Consiglio di dipartimento del 14 settembre 2023 è stata nominata la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per il biennio 2023-2024, composta dai proff: Karin Bagnato, Antonino Bucca, Valentina Cardella (Presidente), Maria Chayinska, Paola Di Mauro, Sonia Gambino, Margherita Geniale, Pierluca Marzo, Domenica Maviglia, Andrea Nucita, Daniele Panizza, Patrice Piercarlo Rusconi, Liliana Silva, Caterina Trifirò, e dai seguenti rappresentanti degli studenti: Daniele Cardella, Giulia Maria Caruso, Alessia Costa, Maria Pia Doldo, Federico Ferrara, Giuseppe Gravera, Ettore Liotta, Alessia Merlino, Claudio Miroddi, Serena Morale, Alessia Paterniti Barbino, Angela Marika Rallo, Martina Reale, MariaPia Sdanghi. In seguito all'elezione come Coordinatore del Corso di Laurea del prof. Patrice Rusconi, il 29 ottobre 2024 il Consiglio di Dipartimento ha approvato la sostituzione con la prof.ssa Giuliana Sanò.

Regolamentazione interna

La Commissione ha visionato la sezione del Regolamento del COSPECS dedicata alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti
(<https://www.unime.it/sites/default/files/Regolamento%20Dipartimento%20scienze%20cognitive%20psicologiche%20pedagogiche%20e%20studi%20culturali.pdf>)

Sedute svolte dalla CPDS nel 2024

- ***Riunione del 16/02/2024***

La riunione è stata dedicata all'analisi e all'approvazione del documento di progettazione del nuovo corso di laurea LM85bis (Scienze della formazione primaria). Sia i docenti che gli studenti hanno accolto la proposta di istituzione del nuovo corso di laurea in oggetto.

- ***Riunione del 07/06/2024***

La riunione ha avuto come punto all'ordine del giorno la discussione e l'approvazione dei programmi per l'anno accademico 2024-2025. In generale non sono state segnalate criticità nella compilazione dei programmi, anche se la Commissione rileva che occorrerebbe dare in sede di Consiglio di Dipartimento delle linee guida su tale compilazione, dato che manca un'uniformità generale. La Commissione si scontra con la difficoltà a coinvolgere gli studenti nelle sue riunioni, poiché questi spesso non sono presenti o sono presenti solo in piccola parte.

- ***Riunione del 29/11/2024***



Università degli Studi di Messina

Dipartimento di Scienze Cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali



La riunione è stata dedicata alla preparazione dei lavori per la stesura della relazione finale della Commissione Paritetica docenti-studenti. Sono stati presentati i documenti da compilare e le fonti a cui fare riferimento per i dati sulla valutazione.

- **Riunione del 12/12/2024**

In questa riunione si è proceduto alla discussione della Relazione e al completamento della stesura.

- **Riunione del 16/12/2024**

In questa riunione la Relazione finale è stata approvata.

Dati e documentazione consultata

Ai fini della stesura di questa relazione, sono stati consultati: le schede SUA-CdS dell'a.a. 2023/2024, le ultime Schede di Monitoraggio Annuale per ogni singolo CdS, i dati relativi alle Opinioni degli Studenti (fonte: <https://xanto.unime.it/valDID/>), i dati relativi alle Opinioni dei dottorandi (fonte: <https://xanto.unime.it/valDID/>), i dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti (fonte: <https://xanto.unime.it/cdsreport/>), gli indicatori ANVUR dei CdS (fonte: <http://ava.miur.it>), le Relazioni del Nucleo di Valutazione del 2023 e degli anni precedenti.

L'attività didattica svolta nel Dipartimento di Scienze cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi culturali, cui fa riferimento questa Relazione, riguarda i seguenti corsi di studio:

- Scienze della formazione e della comunicazione, triennale, sede di Messina, interclasse L 19-L 20.
- Scienze della formazione e della comunicazione, triennale, sede di Noto (presso il Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale (C.U.M.O.)), interclasse L 19-L 20.
- Scienze e tecniche psicologiche, triennale, sede di Messina, classe L 24.
- Scienze e tecniche psicologiche, triennale, sede di Noto (presso il Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale (C.U.M.O.)), classe L 24.
- Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo, triennale, sede di Messina, classe L 3.
- Scienze del Turismo, della cultura e dell'impresa, sede di Messina, classe L15.
- Scienze pedagogiche, magistrale, sede di Messina, classe LM 85.
- Turismo e spettacolo, magistrale, sede di Messina, classe LM 49-65.
- Servizio sociale, politiche sociali e studi sociologici e ricerca sociale, magistrale, sede di Messina, classe LM 87-88.
- Cognitive Science and Theory of Communication, magistrale, sede di Messina, classe LM 55-92.
- Psicologia e neuroscienze cognitive, magistrale, sede di Noto (presso il Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale (C.U.M.O.)), classe LM 51.

L'attività riguarda inoltre

- Il corso di dottorato in Scienze Cognitive.



Destinatari della relazione

La presente Relazione viene trasmessa via protocollo informatico a:

- Rettore
- Senato accademico
- Nucleo di Valutazione
- Presidio della Qualità
- Prorettore alla Didattica
- Direttore di Dipartimento
- Coordinatori dei CdS
- Coordinatrice del Dottorato

in CC a:

- U.Op. Supporto Presidio di qualità
- U. Op. Supporto Nucleo di Valutazione
- U. ORG. Supporto al Sistema di AQ
- U. OP. Offerta Formativa e supporto SUA-CdS
- U. ORG. Programmazione e Accreditamento della Didattica
- Unità di Coordinamento Tecnico Analisi dei dati e Sistema di AQ.



Sintesi complessiva analisi dei Corsi di Studio

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Il numero dei questionari volti ad accertare la valutazione della didattica compilati dagli studenti frequentanti (scheda AVA 1) è stato pari, per l'intero Dipartimento, nell'a.a 2023/24, a 5540 4789, dato in netto aumento rispetto all'anno precedente (4789). Generalmente molto positiva è stata valutata la qualità degli insegnamenti: rimandando il commento alla domanda n.8, unico dato negativo, la percentuale di risposte positive va da un minimo dell'87% della domanda n.1, relativa alle conoscenze preliminari (dato stabile rispetto all'anno precedente), al 96% della domanda n.9 (che riguarda la coerenza degli insegnamenti con quanto dichiarato nel sito web). e n.10 (che riguardano rispettivamente, e la disponibilità e reperibilità dei docenti). Il carico di studio è considerato proporzionato da una percentuale di studenti del 92%, percentuale stabile rispetto all'anno precedente, ed i materiali relativi ai programmi sono stati considerati adeguati dal 94% (rispetto al 95% dell'anno precedente). Stabile la percentuale di risposte positive degli studenti alla domanda n.4, riguardante la chiarezza delle modalità d'esame (93%). Il 93% degli studenti si dichiara inoltre interessato agli argomenti trattati nei diversi insegnamenti, dato in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente. Alta anche la percentuale delle valutazioni positive per la chiarezza dei docenti (94%), la loro puntualità (95%), e la capacità di suscitare interesse negli studenti (94%). Unica eccezione, come si anticipava prima, la domanda n.8, relativa alle attività didattiche integrative, come seminari, esercitazioni, laboratori: una percentuale del 32% degli studenti considera questa domanda come 'non applicabile', denunciando quindi l'assenza delle attività di riferimento; si registra però un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente, in cui la percentuale era del 35%. L'assenza di attività integrative rimane comunque un punto debole del dipartimento. A questo riguardo, la Commissione continua a segnalare la necessità di intervenire su un potenziamento di tali attività, dato che, dal punto di vista della diffusione delle iniziative, si è assistito ad un netto miglioramento; sul sito del dipartimento le attività integrative sembrano infatti essere immediatamente visibili e facilmente consultabili.

Riguardo ai suggerimenti indicati dagli studenti, l'8% suggerisce di alleggerire il carico didattico, percentuale stabile rispetto all'anno precedente; il 7% chiede di inserire prove d'esame intermedie, contro il 10% dell'anno precedente; ed il 6% chiede di fornire più conoscenze di base, dato in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente (7%). Il Dipartimento si è quindi mosso bene, accogliendo i suggerimenti degli studenti.

La CPDS suggerisce nuovamente di sensibilizzare sull'importanza dei questionari, e di promuovere degli incontri in cui commentare insieme i risultati finali.

Purtroppo, la proposta avanzata nella Relazione precedente di organizzare momenti di incontro con gli studenti sia prima della somministrazione dei questionari, sia dopo la compilazione e la raccolta dei dati non è stata accolta. La CPDS ribadisce allora la necessità di promuovere questi incontri, in modo da facilitare la compilazione dei questionari, sensibilizzare sull'importanza degli stessi, e commentare insieme i risultati finali.



B. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

L'attività didattica nel corso del 2023 è stata erogata totalmente in presenza. I dati raccolti dal questionario Satisfaction rilevano che i servizi della segreteria didattica sono stati giudicati positivamente dal 70% per il primo semestre, e 73% per il secondo semestre (dato in linea con l'anno precedente), mentre quelli della segreteria amministrativa dal 67% per il primo semestre e del 73% per il secondo (dato in aumento rispetto all'anno precedente). Il 67% è complessivamente soddisfatto delle aule per la didattica, dato in calo rispetto all'anno precedente (70%), ed il 64-67% (tra primo e secondo semestre) valuta come adeguati gli spazi aggregativi e quelli per lo studio individuale. Anche i rappresentanti facenti parte della Commissione Paritetica segnalano il bisogno di spazi dedicati allo studio individuale. Il questionario Satisfaction, riguardo alle aule informatiche e ai laboratori specialistici, mostra che solo il 57-61% tra primo e secondo semestre li valuta adeguati, dato purtroppo stabile rispetto all'anno precedente.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono descritte adeguatamente nelle schede SUA di ciascun CdS. L'acquisizione delle capacità da parte degli studenti e la loro valutazione da parte dei docenti sono effettuate principalmente nelle sessioni degli esami e nella preparazione e discussione dell'elaborato per la prova finale; il 94% degli studenti considera chiare le modalità d'esame (scritte o orali) delle singole discipline (dato in lieve aumento rispetto all'anno precedente, 93%).

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e dell'eventuale Riesame ciclico.

Le schede SMA sono state compilate in maniera chiara e completa. La Commissione Paritetica docenti-studenti considera efficace il monitoraggio annuale effettuato dai diversi Cds.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Per tutti i corsi di studio, le schede sono compilate in ogni parte, e le informazioni contenute sono coerenti con le altre fonti (siti istituzionali dei cds, presidio di qualità, Almalaurea).



F. Ulteriori proposte di miglioramento

La Commissione Paritetica suggerisce di eliminare dal questionario la Scheda n.7, che si sovrappone come tematiche al questionario Satisfaction e viene per questo compilata da un numero molto esiguo di studenti. L'affidabilità dei risultati della scheda in oggetto è dunque compromessa da questo dato.

Inoltre, si ribadisce la necessità di ripensare alla vivibilità delle strutture didattiche, compromessa dalla mancanza di aule dedicate allo studio e all'aggregazione, anche ricreativa, degli studenti.

Infine, occorre sensibilizzare gli studenti al valore della rappresentanza; le notevoli difficoltà riscontrate ormai da anni dalla componente docenti della Commissione Paritetica a coinvolgere gli studenti nei lavori della Commissione rischia di compromettere seriamente la natura e le finalità della Commissione stessa.



Sintesi complessiva del Corso di Dottorato

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione dei Dottorandi.

Analisi:

Come si evince dai questionari relativi alla soddisfazione dei dottorandi/e, il percorso di dottorato si caratterizza per un'offerta formativa articolata e avanzata, composta da attività strutturate quali corsi, seminari e laboratori, che per la maggioranza dei dottorandi si distinguono nettamente dai contenuti tipici dei corsi di laurea magistrale. 7 dottorandi contro 2 giudicano positivamente la coerenza e l'eshaustività delle attività formative del dottorato; tutti e 9 valutano le tematiche delle attività formative approfondite e aggiornate; 6 le valutano utili per lo sviluppo della loro tesi di dottorato; il carico di lavoro è valutato adeguato da 8 studenti su 9. Un aspetto particolarmente apprezzato è la possibilità, offerta ai dottorandi, di svolgere attività didattiche o di supporto alla didattica attraverso attività integrative o lezioni ordinarie (ne hanno usufruito 9 dottorandi su 9). Tali opportunità vengono considerate formative e non interferiscono con lo svolgimento delle attività di ricerca o la stesura della tesi di dottorato. Sul piano economico, il corso prevede diverse agevolazioni che vengono utilizzate dai dottorandi/e. Tra queste si segnala il budget aggiuntivo, regolato dal DM 266/2012, che garantisce un incremento pari ad almeno il 10% della borsa per finanziare le attività di ricerca (il 66,7% ha usufruito o sta usufruendo). Inoltre, per la mobilità internazionale è previsto un ulteriore incremento della borsa fino al 50% (l'88,89 ha usufruito o sta usufruendo). L'esperienza all'estero si rivela generalmente positiva, sia per il supporto fornito dal dottorato di appartenenza sia per l'accoglienza ricevuta dall'ente ospitante (8 dottorandi su 9 reputano favorevolmente l'esperienza).

Proposte:

La CPDS non ha ulteriori proposte su questo punto.

B. Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica e la ricerca (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione agli obiettivi formativi e di ricerca.

Analisi:

In termini di logistica, i dottorandi dispongono di spazi di lavoro condivisi che risultano adeguati alle esigenze dei loro percorsi di studio e ricerca; li giudicano positivamente 6 su 9, ma 3 dottorandi segnalano di non avere avuto a disposizione degli spazi né dedicati né condivisi. Durante il dottorato i/le dottorandi/e hanno accesso ai laboratori e alle attrezzature di ricerca del Dipartimento COSPECS, sia nella sede di Messina che in quella di Noto. I laboratori attualmente disponibili includono: Il Laboratorio di Neuroscienze Cognitive, il Laboratorio di Neuroinformatica e Scienze Cognitive, il Laboratorio di Human-Machine Hybrid Intelligence, il Laboratorio di Antropologia Sociale, il Laboratorio di Scienze Cognitive e Sociali (sede di Noto), i laboratori teatrali. In aggiunta,



i dottorandi possono usufruire del Sistema Bibliotecario di Ateneo, che offre risorse essenziali per le attività di studio e ricerca, e del Laboratorio di Perfezionamento Linguistico, che supporta la formazione trasversale nelle competenze linguistiche.

Proposte:

Promuovere l'utilizzo dei laboratori da parte dei dottorandi, sensibilizzandoli rispetto alle risorse e alle opportunità di ricerca offerte. Migliorare ulteriormente l'accessibilità e l'aggiornamento delle risorse disponibili presso il Sistema Bibliotecario di Ateneo.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dai Dottorandi in relazione agli obiettivi formativi e di ricerca.

Analisi:

Il corso di dottorato prevede un sistema strutturato di verifiche e monitoraggio, finalizzato ad accertare il progresso dei dottorandi in relazione agli obiettivi formativi e di ricerca. Le verifiche intermedie includono una varietà di modalità, tra cui esami scritti, prove orali e attività pratiche, che permettono di valutare le conoscenze e le abilità acquisite in modo diversificato e completo, e che vengono giudicate soddisfacenti per la maggioranza dei dottorandi.

Per quanto concerne il monitoraggio delle attività di ricerca avviene invece attraverso la presentazione annuale dei risultati e la valutazione dell'avanzamento dei progetti tramite specifici esami di passaggio, ciascuno dei quali contribuisce a verificare in modo puntuale il progresso individuale. Al primo anno, per accedere al secondo anno, è richiesta la consegna di un capitolo introduttivo relativo al progetto di tesi. Tale elaborato viene discusso davanti al collegio di dottorato, che valuta la coerenza del progetto rispetto agli obiettivi formativi e scientifici. Al secondo anno, l'esame di passaggio prevede la presentazione e discussione di almeno due capitoli della tesi già redatti, sempre davanti al collegio di dottorato. Questo permette di valutare l'avanzamento concreto del lavoro di ricerca e la qualità scientifica dei risultati ottenuti. E al terzo anno invece, al termine del percorso, il collegio di dottorato esamina lo stato complessivo della tesi e decide sull'ammissione dei dottorandi all'esame finale.

Sono complessivamente soddisfatti del corso di dottorato 9 dottorandi su 9 (il giudizio dei dottorandi che hanno risposto al questionario va infatti da 6 a 10)

Proposte:

La CPDS non ha ulteriori proposte su questo punto.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame ciclico.

Non applicabile per quest'anno accademico.



E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nel sito del Dottorato.

Analisi:

L'attività formativa e la ricerca del Corso di Dottorato vengono rese pubbliche nella pagina web dedicata: <https://scienze-cognitive.phd.unime.it/it>.

Le informazioni relative alle attività di ricerca, alla loro programmazione, alle scadenze e alle procedure amministrative risultano sempre chiare, accessibili e aggiornate.

Proposte:

La CPDS non ha ulteriori proposte su questo punto.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Un'ulteriore proposta di miglioramento riguarda l'organizzazione di incontri che coinvolgano tutti i dottorandi, insieme ai professori del consiglio di dottorato. Tali momenti potrebbero rappresentare non solo un'opportunità per favorire la crescita accademica attraverso il confronto e lo scambio di idee, ma anche un'occasione per promuovere la socializzazione tra i dottorandi appartenenti ai diversi cicli, creando una rete più coesa e collaborativa tra i componenti dei tre anni del percorso di dottorato. Questi incontri potrebbero essere strutturati in forma di seminari interdisciplinari, tavole rotonde o workshop, alternati a momenti più informali, al fine di coniugare lo sviluppo personale e professionale con il rafforzamento del senso di comunità accademica.



Sessione corsi di studio

Corso di Laurea in Scienze della Formazione e della Comunicazione (L-19/L-20)

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La proposta di incrementare le attività integrative è stata parzialmente accolta

– Analisi e Valutazione

Dai dati relativi alla somministrazione dei quesiti AVA per l'A.A. 2023-2024 si evince un elevato grado di soddisfazione da parte degli studenti per quanto riguarda gli insegnamenti erogati e la qualità della docenza.

Nello specifico, in merito alla sede di Messina per gli studenti frequentanti, dalla scheda AVA n. 1, sommando le risposte positive (più sì che no e decisamente sì) da una parte, e quelle negative (più no che sì e decisamente no) dall'altra, si ricava che: in relazione agli insegnamenti, le conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati per l'88,85% degli studenti frequentanti che hanno risposto al questionario, mentre solo l'11,15% le ritiene poco o non sufficienti. Il carico di studio degli insegnamenti è ritenuto proporzionato ai cfu assegnati per il 91,55% di risposte positive contro l'8,45% di risposte negative. Inoltre, il materiale didattico indicato viene ritenuto adeguato allo studio della materia dal 94,34% e poco o non adeguato solo dal 5,66%. Infine, le modalità d'esame risultano essere state definite in modo chiaro dal 94,17% degli studenti interpellati contro il 5,83% che la pensa diversamente. Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti della sede di Messina, fra quelli che hanno risposto al questionario (scheda AVA n. 3), si registra: l'86,70% di risposte positive contro il 13,30% di risposte negative in rapporto alla sufficienza delle conoscenze preliminari; l'89,69% di risposte positive contro l'10,31% di risposte negative circa l'adeguata proporzione del carico di studio ai cfu assegnati; il 92,08% di risposte positive contro il 7,92% di risposte negative in merito all'adeguatezza del materiale didattico; l'91,48% di risposte positive contro il 8,52% di risposte negative relative alla chiarezza delle modalità d'esame.

Venendo poi alla didattica e alla soddisfazione generale per la sua qualità, rimanendo ancora a Messina, fra gli studenti frequentanti (scheda AVA n. 1), risulta che: per il 96,62% di questi, contro il 3,38%, gli orari delle lezioni e delle attività didattiche sono rispettati dai docenti. I docenti stimolano e motivano l'interesse verso la disciplina per il 95,52% dei frequentanti contro il parere negativo del solo 4,48%. I docenti del CdS espongono gli argomenti in modo chiaro per una percentuale di risposte positive pari al 93,83%, mentre soltanto il 6,17% la pensa in modo negativo. Le attività didattiche integrative risultano utili per il 65,88% contro il 3,21% (mentre un 30,91% non risponde perché evidentemente non ne ha usufruito e perché non erano previste attività didattiche integrative per ogni insegnamento). Inoltre, gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS per il 95,93% delle opinioni contro il 4,07%. I docenti sono complessivamente ritenuti reperibili per chiarimenti e spiegazioni dal 96,54% dei pareri espressi contro il solo 3,46% che esprime parere opposto. Inoltre, il 96,54% valuta positivamente la possibilità di reperire il docente per chiarimenti o spiegazioni, contro il 3,29% che esprime un giudizio negativo in merito. Dato fondamentale è poi quello per l'interesse

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La proposta di incrementare le attività integrative è stata parzialmente accolta

– Analisi e Valutazione

degli studenti per gli argomenti trattati all'interno degli insegnamenti: il 93,07% si dichiara interessato, contro il 6,93% che si dichiara poco interessato o decisamente non interessato. Per quello che invece riguarda i non frequentanti fra gli studenti di Messina, si segnala il 93,42% di risposte positive relative alla reperibilità dei docenti per spiegazioni e chiarimenti contro il 6,58% di risposte negative. Mentre si ha il 93,87% di risposte positive contro l'6,13% di risposte negative relative all'interesse per gli argomenti trattati nei vari insegnamenti erogati nel CdS. Passando alla sede di Noto, fra gli studenti frequentanti (scheda AVA n. 1), si registra l'92,94% di risposte positive contro il 7,06% di risposte circa la sufficienza delle conoscenze possedute preliminarmente al fine della comprensione degli argomenti trattati all'interno dei diversi insegnamenti. Si conta poi il 95,54% di risposte positive contro l'4,46% di risposte negative in relazione alla proporzione fra il carico di studio e i cfu assegnati. Il materiale didattico risulta adeguato per il 98,14% degli intervistati con il 1,86% che la pensa diversamente. E le modalità d'esame sono state illustrate con chiarezza per il 97,40% delle risposte contro il 2,60%.

La docenza, poi, anche per gli studenti frequentanti di Noto risulta largamente soddisfacente. Infatti: gli orari per le lezioni e in generale per la didattica vengono rispettati secondo il 97,03% dei pareri contro il 2,97%; i docenti stimolano l'interesse verso la disciplina per il 97,77% delle risposte positive contro il 2,23%; i docenti espongono gli argomenti con chiarezza per il 97,77% dei pareri espressi contro il 2,23%; le attività didattiche integrative risultano utili per il 51,67% delle risposte contro il 1,21% (con un 47,21% di casi di astensione dalla risposta o di non applicabilità della domanda); gli insegnamenti si sono svolti coerentemente a quanto pubblicato sul sito web del CdS secondo il 98,14% dei giudizi contro il 1,86%; e i docenti risultano reperibili per chiarimenti e spiegazioni per il 96,65% di pareri contro il 3,35%. Gli studenti si dicono anche in questo caso interessati agli argomenti trattati negli insegnamenti impartiti per il 96,65%, contro il 3,35%. Andando ora ai non frequentanti di Noto (scheda AVA n. 3) osserviamo come le conoscenze preliminari risultino sufficienti per la comprensione degli argomenti sviluppati durante gli insegnamenti per l'90% dei pareri espressi contro il 10%. Il carico di studio è giudicato proporzionato ai cfu assegnati per l'95% contro l'5%. Il materiale didattico appare adeguato nel 96,67% dei casi contro il 3,33%, e le modalità d'esame sono ritenute chiare dall'96,25% contro il 3,75% dei pareri. Se poi si guarda alla soddisfazione relativa alla docenza sempre fra i non frequentanti di Noto, abbiamo che nel 97,08% dei casi i docenti sono considerati reperibili, a giudizio di questi studenti, per chiarimenti e spiegazioni ulteriori (contro il 2,92% che giudica in maniera diversa), e abbiamo che nell'96,65% dei casi (contro un altro 3,35%) gli studenti non frequentanti di Noto si dicono interessati agli argomenti trattati nei diversi insegnamenti.

Il motivo principale per cui alcuni studenti non frequentano le lezioni è sia Messina sia a Noto il lavoro, rispettivamente il 42,15% (significativo il dato relativo ad altro: 45,74%), e 49,58% (dato relativo ad altro: 47,08%).

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente**

La proposta di incrementare le attività integrative è stata parzialmente accolta

– Analisi e Valutazione

I dati risultano generalmente in linea rispetto a quelli dell'anno precedente, con piccole variazioni percentuali in termini positivi sia per la sede di Messina, sia per la sede di Noto. Per entrambe le sedi si evidenzia una apprezzabile discrepanza nella valutazione delle conoscenze di base possedute dagli studenti non frequentanti rispetto ai frequentanti. Ciò è probabilmente dovuto alla possibilità degli studenti frequentanti di accedere alle informazioni basilari per la conoscenza delle discipline, fornite loro durante le lezioni.

– Proposte

Si consiglia ai docenti l'uso della piattaforma Moodle di Ateneo per incrementare la possibilità di fornire testi integrativi, materiali didattici e brevi registrazioni su argomenti specifici. La finalità di questa strategia sarebbe quella di aiutare gli studenti non frequentanti a recuperare le competenze di base, per affrontare lo studio delle singole discipline con un livello di competenza più vicino a quello degli studenti frequentanti.

Quadro B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente**

Anche quest'anno si rileva per i soli corsi di Laurea L-19 e L-20 a Noto la difficoltà a reperire i testi d'esame e la completa indisponibilità dei servizi bibliotecari d'Ateneo.

– Analisi e Valutazione

Il 70% circa degli studenti di Messina e l'80% circa di quelli di Noto sono soddisfatti dei servizi di segreteria sia didattica che amministrativa, il giudizio sulla qualità delle aule per le lezioni va dal 60% per la sede di Messina al 70% per la sede di Noto. Stessa forbice risulta nei giudizi sugli spazi aggregativi e le biblioteche, mentre la percentuale di gradimento scende al 50% in relazione ai laboratori informatici e specialistici, con il 20% degli studenti di Messina ed il 30% degli studenti di Noto che considera non applicabile la domanda.

– Proposte

Si caldeggia per la sede di Noto: 1) l'acquisizione dei testi d'esame da mettere a disposizione degli studenti che ne facciano richiesta e 2) l'organizzazione di un servizio bibliotecario che renda fruibile la possibilità di reperimento dei testi, o di parti di testo, presenti in Ateneo (in formato cartaceo e/o elettronico), anche al fine di migliorare la consultazione dei materiali utili alla stesura delle Tesi di Laurea.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La proposta di istituire dei corsi di azzeramento o delle lezioni dedicate alle conoscenze di base non è stata applicata.

– Analisi e Valutazione

La percentuale di studenti soddisfatta della chiarezza di definizione delle modalità d'esame risulta essere largamente maggioritaria sia tra i frequentanti sia tra i non frequentanti, nelle due sedi di Messina e Noto. Per entrambe le sedi si evidenzia l'aumento del numero di studenti non frequentanti che ritiene le proprie competenze di base non sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dagli insegnamenti. Peggiora leggermente, inoltre, per entrambe le sedi, solo il numero di studenti non frequentanti che ritiene non adeguate le informazioni relative alle modalità di accertamento delle competenze fornite dal docente.

– Proposte

Anche in questo caso si consiglia un maggiore uso della piattaforma Moodle per implementare la possibilità di rendere edotti tutti gli studenti circa la migliore modalità di preparazione agli esami.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Per la L20 i numeri evidenziano una lieve ripresa, ma rimanendo sempre molto al di sotto della media regionale e nazionale. Per la L19 assistiamo invece ad un calo progressivo.

– Analisi e Valutazione

Secondo quanto riportato nella Scheda di Monitoraggio Annuale del 2023, la percentuale di laureati entro la durata naturale del corso (iC02) presenta dati altalenanti per la classe L-19 per la sede di Messina. Dopo un calo iniziale dal 43,4% del 2019 al 37,4% del 2020, si osserva una ripresa nel 2021 (53,2%) e un ulteriore miglioramento nel 2022 (57,0%), seguito però da una nuova riduzione al 45,9% nel 2023. La percentuale di Laureati per L-20, nella sede di Messina è invece in lieve rialzo (poiché passa dal 43,8% del 2022 al 46,2% nel 2023). Per la sede di Noto, si evidenzia il dato negativo dei Laureati per la L-20, passando dal 46,7% nel 2019 al 25% nel 2023, la peggiore performance di sempre. Per la classe L-19, invece, si riscontra un calo negativo stabile, che fatica a raggiungere i benchmark nazionali e regionali e addirittura solo un 25% di studenti che riesce a laurearsi, ma oltre la durata naturale del corso. Vanno ulteriormente indagate le cause che comportano il peggioramento della performance per le classi L-19 e L-20 nella sede di Noto, anche in considerazione del fatto che per Messina il trend risulta invece in generale miglioramento.



– Proposte

La Commissione suggerisce di rafforzare le attività di orientamento nelle scuole superiori, aggiornare i contenuti del corso e ampliare l'offerta di stage e tirocini per renderli più in linea con le richieste del mercato del lavoro, potenziare il servizio di tutoraggio in itinere

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Non erano presenti proposte nella relazione precedente.

– Analisi e Valutazione

La CPDS rileva che la scheda SUA-CdS per il CdS, accessibile pubblicamente, risulta compilata in tutte le sue parti ed in maniera esaustiva, con i collegamenti corretti ai documenti di interesse. La scheda contiene informazioni coerenti col sito istituzionale del corso, con i dati forniti dal Presidio di qualità e con il sito "AlmaLaurea". Attraverso il sito web www.university.it è possibile a tutti i soggetti esterni e degli studenti accedere in modo semplice e immediato alle informazioni in questione.

– Proposte

Nessuna proposta.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Le proposte sono state accolte parzialmente.

– Analisi e Valutazione

Nel dato relativo agli avvii di carriera (iC00a) si rileva un trend negativo nei 5 anni per L-19 a Messina, la SMA evidenzia che "Gli avvii sono diminuiti da 287 nel 2019 a 151 nel 2023, rimanendo al di sotto della media nazionale e regionale. La diminuzione continua degli avvii suggerisce una criticità nell'attrattività del corso; sono consigliabili azioni mirate di orientamento e promozione per potenziare l'iscrizione". Diversamente, per L-20 "Gli avvii sono aumentati progressivamente da 29 nel 2019 a 34 nel 2023, appena sopra le medie territoriali, e presentano un incremento significativo nel 2021 dopo un calo drastico degli avvii stessi nel 2020". La stessa tendenza si registra a Noto per L-19, dove "Il numero di avvii di carriera per la classe L-19 mostra una progressiva riduzione nel tempo, passando da 84 nel 2019 a 53 nel 2023". Diversamente, per L-20 a Noto la tendenza "è più irregolare, con valori che oscillano da 16 nel 2019 a 6 nel 2023". Per quanto riguarda gli immatricolati puri (iC00b), a Messina per la L-19 il numero "ha mostrato una leggera ripresa tra il 2021 e il 2022, seguita però da un nuovo calo marcato nel 2023 (100 immatricolati, -32% rispetto al 2022). La media nazionale e di area geografica mostra valori tendenzialmente superiori, con variazioni meno accentuate rispetto al corso di Messina. La diminuzione degli immatricolati puri potrebbe essere attribuita a una combinazione di fattori: ridotta attrattività del corso, competizione con altri atenei e percezione di limitate opportunità



occupazionali”. Per L-20 “Il numero di immatricolati puri ha mostrato una ripresa costante dal minimo del 2020, con un incremento significativo nel 2023 (31 immatricolati, +35% rispetto al 2022). Nonostante la ripresa, i valori rimangono inferiori rispetto alle medie nazionali e regionali. La crescita del 2023 rappresenta un segnale positivo, ma il numero complessivo rimane limitato. Ciò suggerisce che il corso deve continuare a rafforzare la propria capacità di attrarre nuovi studenti, soprattutto lavorando sulla comunicazione delle opportunità formative e professionali offerte”. In riferimento alla sede di Noto, per “L-19, gli immatricolati puri sono diminuiti da 65 nel 2019 a 45 nel 2023. Anche per L-20 si osserva una riduzione drastica, passando da 10 nel 2019 a 4 nel 2023.”

– Proposte

Per contrastare la tendenza evidenziata, nella SMA si propone di adottare strategie di attrazione, evidenziando la necessità di “rafforzare le attività di orientamento nelle scuole superiori, puntando su presentazioni specifiche del corso e delle sue opportunità occupazionali. Collaborare con enti locali e organizzazioni per creare percorsi di alternanza scuola-lavoro che promuovano l’interesse verso il corso. Rivedere i contenuti del corso per renderli più in linea con le richieste del mercato del lavoro, specialmente per L-20. Ampliare l’offerta di esperienze pratiche (stage, tirocini) per aumentare il valore percepito del titolo. Infine, comunicare con maggiore efficacia le opportunità professionali e i risultati occupazionali degli ex-studenti per incentivare nuove Immatricolazioni”. Si evidenzia la necessità di pensare una strategia mirata alle esigenze dei singoli corsi, poiché emergono delle differenze specifiche che vanno a caratterizzarli e non porle potrebbe essere uno dei motivi delle difficoltà evidenziate in entrambe le classi di Laurea.



Corso di Laurea in Scienze e Tecniche psicologiche (classe L-24), sedi di Messina e di Noto

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La proposta di promuovere incontri informativi sull'importanza dei questionari non è stata accolta.

– Analisi e Valutazione

L'analisi è stata effettuata attraverso le schede n. 1 e n.3 AVA per l'A.A. 2023-24, finalizzate a valutare Insegnamento, Docenza, Interesse e Suggerimenti, che permettono di considerare le risposte degli studenti frequentanti e non frequentanti delle sedi di Messina e di Noto. Sommando le risposte positive (più sì che no e decisamente sì), sia degli studenti frequentanti sia degli studenti non frequentanti della sede di Messina, relative alle domande sull'Insegnamento si ottengono valori medi dell'87%; in quelli sulla Docenza si ottengono valori medi del 92% di risposte positive. In merito alle attività integrative i valori sulla soddisfazione sono circa il 58%, mentre il 37,87% non risponde.

Sommando le risposte positive (più sì che no e decisamente sì), sia degli studenti frequentanti sia degli studenti non frequentanti della sede di Noto, relative alle domande sull'Insegnamento si ottengono valori medi del 94%; in quelli sulla Docenza si ottengono valori medi del 96% di risposte positive. In merito alle attività integrative i valori sulla soddisfazione sono circa il 55%, mentre il 41,92% non risponde.

Sommando i dati ottenuti dalle risposte positive (più sì che no e decisamente sì), sia degli studenti frequentanti sia degli studenti non frequentanti delle sedi di Messina e di Noto, relative alle domande sull'Insegnamento si ottengono valori medi del 90%, con due punti di percentuale in meno rispetto all'anno precedente; in quelli sulla Docenza si ottengono valori medi del 94%, con tre punti di percentuale in meno rispetto all'anno scorso. In merito alle attività integrative i valori sulla soddisfazione sono del 56% (con un aumento di 5 punti di percentuale rispetto all'anno precedente, ma sempre in calo rispetto al 70% di media relativo) mentre si abbassa la media delle non risposte che scendono al 39,89% rispetto al 48% dell'anno precedente.

Per ciò che riguarda le motivazioni per le quali gli studenti non frequentano nella sede di Messina la risposta "Altro" è sempre prevalente (52,10%); frequente è anche la risposta "Lavoro" (30,26%), mentre l'11,88% ha attribuito la mancata frequentazione alla "Frequenza di altre lezioni".

Nella sede di Noto, il 48,94% degli studenti afferma di non frequentare per motivi di lavoro, mentre il 48,24% risponde "altro". Per entrambe le sedi, probabilmente, la carenza di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari ecc.) potrebbe giustificare il dato sulla mancanza di risposte.

– Proposte

La Commissione, data la differente valutazione della qualità della docenza tra studenti



Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La proposta di promuovere incontri informativi sull'importanza dei questionari non è stata accolta.

– Analisi e Valutazione

frequentanti e non, suggerisce di incentivare la frequenza delle lezioni, e di aumentare le attività integrative

Quadro B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Dai dati "Satisfaction 2023" si registra un aumento del gradimento dei servizi delle segreterie amministrative nelle due sedi, con il 66,95 % (Messina) e 76,5% (Noto) di risposte positive. Nella relazione precedente, gli studenti della sede di Noto segnalavano la richiesta di spazi dedicati allo studio individuale e di postazioni informatiche. Dai dati "Satisfaction 2023" si rileva che, per la sede di Noto, il 77,95% degli studenti ha valutato positivamente la presenza di spazi dedicati allo studio individuale, mentre relativamente alla presenza di postazioni informatiche ha risposto positivamente il 64,95%.

– Analisi e Valutazione

Secondo la maggioranza delle risposte degli studenti delle sedi di Messina (64,2%) e di Noto (77,4%), i locali adibiti allo svolgimento delle lezioni risultano adeguati. Nella sede di Messina le aule studio e le biblioteche risultano adeguate per il 59,4% degli studenti, mentre le postazioni informatiche risultano adeguate per il 53,4% degli studenti. Per quanto riguarda gli insegnamenti e la docenza emerge un elevato grado di soddisfazione. Anche la preparazione dei docenti affidatari dei diversi insegnamenti risulta essere adeguata.

– Proposte

Dalla rilevazione, e dai rappresentanti degli studenti, non emergono proposte in proposito.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La proposta di inserire nuove prove d'esame intermedie non è stata accolta.

– Analisi e Valutazione

Dall'esame delle schede n. 1 e n. 3 AVA per l'A.A. 2023-24, emerge che gli studenti (frequentanti e non frequentanti) della sede di Messina giudicano le loro conoscenze preliminari adeguate (circa 85%). Per quanto riguarda il carico di studi, i dati mostrano che l'88 % degli studenti lo ritiene



proporzionato, mentre circa il 12% auspicerebbe un alleggerimento di tale carico. Il materiale didattico disponibile risulta adeguato per l'89,79% degli studenti, e le modalità di esame sembrano essere decisamente chiare per l'87,24% di loro.

Per la sede di Noto, dall'esame delle schede n. 1 e n. 3 AVA per l'A.A. 2023-24, emerge che circa il 90% degli studenti (frequentanti e non frequentanti) giudica le proprie conoscenze preliminari adeguate. I dati mostrano, inoltre, che oltre il 95% degli studenti ritiene il carico didattico proporzionato, mentre meno del 10% auspicerebbe un alleggerimento di tale carico. Il materiale didattico disponibile risulta adeguato per il 97% degli studenti, e le modalità di esame sembrano essere decisamente chiare per il 95,7% % di loro.

– Proposte

Dalla rilevazione emerge, inoltre, che secondo gli studenti (frequentanti e non frequentanti) delle due sedi di Messina e Noto sarebbe utile inserire prove d'esame intermedie (il 14% dei casi).

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Non ci sono proposte specifiche su questo punto, perché la scheda SUA ha segnalato i punti di forza e di debolezza del CdS.

– Analisi e Valutazione

Dall'analisi delle schede SMA e del riesame ciclico vengono alla luce in maniera chiara i punti di forza e le criticità dai quali partire al fine di attivare misure di intervento efficaci. Il dato sugli avvisi di carriera al primo anno, 2023/24 mostra un trend positivo, con il passaggio da 235 a 247 unità. In lieve ascesa anche il numero degli immatricolati puri (iC00b), che passano da 167 nel 2022 a 171 nel 2023, e stabili i dati relativi al numero complessivo di iscritti (iC00d): 771 nel 2022 e 773 nel 2023

Per quanto riguarda la sede di Noto, gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a), mostrano una piccola decrescita, con il passaggio da 94 a 88. In diminuzione anche il numero degli immatricolati puri (iC00b), che passano dai 70 del 2022 ai 55 del 2023. È stabile, invece, il numero complessivo di iscritti (iC00d) che passa da 253 a 251.

– Proposte

La Commissione segnala la necessità di intervenire sul livello di internazionalizzazione del Corso di laurea per la sede di Noto. Relativamente alla sede di Messina, la Commissione segnala, invece, la necessità di intervenire su: Diminuzione della percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero; • Aumento della percentuale di abbandoni del CdS dopo n+1 anni; • Diminuzione della percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio; • Diminuzione della percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore erogate. • Diminuzione del livello di soddisfazione riferito dai laureandi

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS



– **Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente**

Rispetto alla relazione precedente, 2023, l'analisi della scheda SUA non ha fatto emergere criticità circa le informazioni contenute, che si sono rivelate coerenti con le altre fonti istituzionali (CdS, presidio di qualità, Almalaurea).

– **Analisi e Valutazione**

Dalle verifiche risulta che i dati della scheda SUA sono completi e dettagliati in tutte le loro parti.

– **Proposte**

Nessuna proposta al riguardo

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

– **Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente**

Dalla relazione precedente, emergeva la necessità di implementare l'istituzione del tutoraggio assieme alla fruibilità dei siti web e venivano avanzate le proposte di coinvolgere meglio gli studenti anche attraverso i loro rappresentanti e, inoltre, di favorire l'internazionalizzazione, meglio se accompagnata dalla mobilità Erasmus. Si ribadiscono le proposte avanzate, poiché risultano estremamente utili e vanno perseguite anche per gli anni a venire.

– **Analisi e Valutazione**

Si registra un lieve aumento del gradimento degli studenti in merito alle attività integrative, che supera il 50% nelle due sedi di Messina e Noto.

– **Proposte**

Si ribadisce la necessità di progettare iniziative per valorizzare il servizio di tutorato. Ciò, anche al fine di implementare tutte le possibilità formative e di successivo inserimento lavorativo degli studenti.

Corso di Laurea in Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (DAMS, L3)

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Come già menzionato nella precedente relazione, la proposta di istituire incontri periodici con gli studenti non è stata attuata

– Analisi e Valutazione

I risultati dei questionari di valutazione (scheda N.1 - AVA) sono stati analizzati e discussi durante i lavori della commissione per la qualità del CdS costituendo una delle fonti primarie d'informazione per la redazione della parte relativa nel Rapporto di Riesame, che contiene l'indicazione delle criticità e le azioni da intraprendere per risolverle. I dati percentuali relativi alla qualità della docenza (domande da 5 a 10) sono decisamente positivi. Si registrano, nella maggioranza dei punti, decisivi miglioramenti rispetto ai dati dell'ultima rilevazione, riferita all'anno accademico 22/23, i cui dati saranno riportati tra parentesi, subito dopo le percentuali relative all'anno accademico 23/24. Più in dettaglio, alla domanda 5 (puntualità degli orari di svolgimento delle lezioni) risponde positivamente il 94,45% (96,42%); alla domanda 6 (il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?) il 98,89% (95,34%) risponde favorevolmente, così come il 98,89% (96,41%); alla domanda 7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?) la soddisfazione rispetto alle attività integrative (dove previste) è pari al 77,88% (64,51%). Per quanto riguarda la coerenza tra la presentazione dei programmi e la loro attuazione, il 94,45% (96,78%) è molto soddisfatto; il gradimento è alto rispetto alla reperibilità e disponibilità di ogni docente: si raggiunge, infatti, il 98,89% (97,14%) della soddisfazione. È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento il 97,78% (93,9%). I dati rivelano un quadro decisamente positivo, soprattutto in relazione alle attività integrative, con un significativo aumento del grado di soddisfazione degli studenti.

Proposte

Si propongono due incontri periodici con gli studenti, indicativamente alla fine di ogni semestre. Tali incontri non dovrebbero coinvolgere solo la rappresentanza studentesca della Commissione Paritetica e del CdS, bensì la maggior parte degli studenti, tramite un'apposita comunicazione, per individuare e affrontare eventuali criticità, con l'obiettivo di risolverle attraverso soluzioni condivise.

Quadro B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella Relazione precedente non era stata avanzata nessuna proposta

– Analisi e Valutazione

I dati sulla soddisfazione rispetto alle aule per la didattica e agli spazi di uso comune e individuale sono rispettivamente del 74% (76% l'anno precedente) e del 72% (71% l'anno precedente). In



merito alle aule informatiche e ai laboratori specialistici, il dato è pari a 78%. Tutti dati incoraggianti, che mostrano il percorso fruttuoso intrapreso dal DAMS

– Proposte

La Commissione non ha proposte da fare su questopunto.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella Relazione precedente non era stata avanzata nessuna proposta

– Analisi e Valutazione

Il dato sulla valutazione dell'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute dallo studente è positivo ed è pari a 92,17% (89,6% l'anno precedente). Aumenta anche il grado di soddisfazione rispetto alla corrispondenza tra carico di studio e crediti assegnati all'insegnamento, pari a 95,22% (90,26% nell'anno precedente). Il materiale didattico risulta adeguato per il 95,22% (93,37% nell'anno precedente) e le modalità d'esame appaiono definite chiaramente per il 95,43% (87,61% nell'anno precedente).

– Proposte

La Commissione propone di potenziare ulteriormente le attività di orientamento del corso di laurea.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La proposta di intensificare le attività di orientamento è stata accolta solo parzialmente

– Analisi e Valutazione

Dall'analisi della documentazione di pertinenza il corso esegue con competenza e attenzione il monitoraggio annuale e il gruppo AQ si riunisce con periodicità. Gli avvisi di carriera per l'anno accademico 2023/24 sono stati 48 (in aumento rispetto ai 40 dell'anno precedente)

– Proposte

Data la flessione che si registra relativamente ai dati sulle immatricolazioni degli ultimi tre anni, per incrementare il numero degli iscritti sarebbe opportuno intervenire attraverso le seguenti azioni: implementare le attività di orientamento per presentare il corso nelle varie scuole, anche puntando a intercettare studenti provenienti da altre sedi esterne alla provincia di Messina; data la natura specifica del CdS, orientato verso le arti performative, continuare a sostenere le strutture di supporto alla didattica e alle attività integrative; migliorare l'offerta di attività laboratoriali, anche coinvolgendo figure professionali del settore. In particolare, sarebbe importante continuare, così come già attuato l'anno scorso, la collaborazione con figure competenti nell'ambito della progettazione culturale, della comunicazione e dell'ufficio stampa, nell'organizzazione di eventi artistico/culturali

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS



– **Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente**

La proposta è stata accolta solo parzialmente

– **Analisi e Valutazione**

L'istituzione universitaria rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni sul corso di studio le quali risultano chiare e corrette. La scheda SUA per il corso di studio L3 è compilata in tutte le sue parti. Tutti i quadri contengono, riportate in modo esauriente, le informazioni relative al CdS. L'istituzione universitaria ha reso disponibili le informazioni contenute nella scheda SUA tramite la pubblicazione sul sito web ufficiale (www.university.it) in modo accessibile e fruibile da parte di tutti i soggetti esterni e dagli studenti.

– **Proposte**

Si consiglia di continuare a rafforzare la campagna di divulgazione delle informazioni contenute nella Scheda SUA (es. dedicare uno spazio chiaramente riconoscibile nel portale web del Corso di studi).

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

– **Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente**

La proposta di inserire ulteriori attività laboratoriali è stata accolta.

– **Analisi e Valutazione**

In riferimento al quadro A, riteniamo che possa essere utile programmare due incontri periodici con gli studenti, indicativamente alla fine di ciascun semestre, per individuare eventuali miglioramenti.

– **Proposte**

Il calo relativo al grado di soddisfazione rispetto alle attività integrative rende opportuna la programmazione di risorse finanziarie da destinare alle attività stesse (in particolare a quelle laboratoriali). Disporre di tali risorse consentirebbe di attingere a competenze professionali specifiche, fondamentali per arricchire la formazione dello studente. Questo, inoltre, può rafforzare il ruolo che il Dams ambisce a svolgere nel tessuto cittadino, creando molteplici sinergie tra l'università e le diverse realtà artistico-culturali del territorio. Questo permetterebbe, inoltre, di generare maggiore integrazione tra le attività didattiche e le attività di tirocinio svolte dagli studenti. Si suggerisce anche una maggiore visibilità delle iniziative proposte, a partire dalla creazione di uno spazio appositamente dedicato sul sito alle attività integrative alla didattica (laboratori, tirocini, seminari, ecc).

Corso di Laurea in “Scienze del turismo, della cultura e dell’impresa”, L15

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La proposta di aumentare le attività integrative è stata parzialmente incentivata

– Analisi e Valutazione

Nell’anno 2023 sono stati immatricolati al corso L15 (indicatore iC00a) **29 studenti**: il dato evidenzia un incremento di 2 unità rispetto all’anno precedente. Gli iscritti attualmente registrati al sistema (iC00d) sono **83** (la somma algebrica degli immatricolati negli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 al netto di alcuni abbandoni).

Ai fini della determinazione del costo standard CSTD (iC00e), nell’anno di riferimento gli iscritti regolari erano **55**: dato inferiore rispetto alle medie degli Atenei non telematici tanto dell’area geografica (117,1), quanto di quella nazionale (172,5).

Dall’analisi dei questionari degli studenti frequentanti emerge che circa il 90% valuta positivamente il corso di laurea in base al materiale didattico indicato, alle modalità di esame, all’interesse suscitato dal docente e alla reperibilità dei docenti, mentre la percentuale di soddisfazione si abbassa al 56% nel caso delle attività didattiche integrative, mentre il 42% dei casi non ha risposto a questo quesito. Il 10% degli studenti vorrebbe un alleggerimento del carico didattico. Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti solo il 28% dichiara di non frequentare per motivi di lavoro, mentre il 48% non frequenta per motivi diversi da quelli lavorativi.

– Proposte

Dalla valutazione dei questionari emergono alcune criticità riguardo ad una necessità di fornire agli studenti maggiori conoscenze di base, che potrebbero essere colmate anche con il rafforzamento delle attività integrative, istituendo percorsi di supporto, attraverso attività laboratoriali, esercitazioni e seminari. Potrebbero essere incentivate prove intermedie per alleggerire il carico didattico finale.

Quadro B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La carenza di spazi comuni per lo studio individuale e la dislocazione delle lezioni su due dipartimenti rimane ancora un punto critico del cds.

– Analisi e Valutazione

Le attività formative previste nel corso sono coerenti con gli obiettivi formativi e gli studenti hanno dichiarato che i materiali didattici sono adeguati ma evidenziano problemi e criticità rispetto alla dotazione di strumenti informatici, alle oggettive difficoltà legate alla carenza delle strutture ricettive e spesso alla complessità di seguire i corsi in due dipartimenti differenti, soprattutto quando si accavallano e si sovrappongono le lezioni che, spesso, sono poco

equilibrate nell'erogazione dei semestri. Sono evidenti alcuni disagi logistici dovuti alla frequenza da parte degli studenti in due plessi posti distanti geograficamente.

– Proposte

Si sottolinea l'importanza di una riconversione dei locali, delle aule didattiche e dei supporti didattici per una migliore organizzazione dell'offerta didattica. Bisognerebbe incentivare un maggiore equilibrio degli insegnamenti tra il primo ed il secondo semestre, al fine di favorire lo studio e un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti erogati. Per gli studenti, soprattutto per quelli fuori sede che desiderano trascorrere del tempo in università dovrebbero essere predisposte delle aree studio e delle zone per il ristoro, migliorando le postazioni informatiche e le aule multimediali, oltre a favorire l'utilizzo delle biblioteche.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La proposta di istituire prove intermedie è stata accolta solo da alcuni docenti

– Analisi e Valutazione

Le modalità di accertamento e di verifica risultano adeguate in relazione agli obiettivi di apprendimento perseguiti. Buona la valutazione sulla docenza, sulla presenza, disponibilità dei docenti e all'interesse che i corsi hanno suscitato nei percorsi di crescita personali, che raggiunge quasi il 98% delle risposte positive. La qualificazione dei Docenti a cui sono affidati gli insegnamenti appare decisamente 'sì'. I metodi di tutti gli insegnamenti appaiono adeguati agli obiettivi formativi che si prefiggono. Solo una minima parte degli studenti richiede una maggiore somministrazione delle conoscenze di base per migliorare l'acquisizione dei programmi oggetto di studio. Il 10% circa degli intervistati suggerisce l'alleggerimento del carico didattico, fornire più conoscenze di base, migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti.

– Proposte

Incentivare sempre più prove intermedie potrebbe essere di grande aiuto per agevolare il percorso didattico degli studenti e alleggerire il carico didattico complessivo.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Una delle criticità maggiori del cds continua ad essere l'esiguo numero di immatricolazioni

– Analisi e Valutazione

Dall'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale emergono alcuni dati significativi. Il numero di 26 avvisi di carriera e 20 immatricolati puri, in linea rispetto all'A.A. 2022/2023, può considerarsi soddisfacente. Il numero degli iscritti che hanno conseguito CFU nel 2022 è di 46 e il dato provvisorio del 2023 è di 57. La somma dei CFU conseguiti nel 2023 è di 2040,75 (1846,25 nel 2022). L'analisi del rapporto CFU / iscritti che hanno conseguito CFU nel 2022 restituisce un valore 30,8 attestando una buona performance da parte degli studenti. Per la media dei voti degli esami attualmente il dato non è disponibile. Risulta incoraggiante il dato sul numero degli esami superati che presenta per l'anno 2023 un valore pari a 251. Il dato relativo alle

immatricolazioni per area di provenienza ci restituiscono alcuni spunti di riflessione interessanti: l'area di provenienza prevalente continua ad essere la provincia di Messina (per l'A.A. 2022-2023 sono 21 su 26), mentre il corso sembra essere poco attrattivo nel resto della Sicilia (per l'A.A. 2022-2023 è 1 su 26) ed oltre lo Stretto solo 3 immatricolati su 26 risiedono nella provincia di Reggio Calabria. Ancora trascurabili sono le iscrizioni dall'estero (0 su 26). in controtendenza rispetto all'A.A. 2021/2022, la provenienza scolastica degli immatricolati per l'A.A. 2022/2023 vede prevalere gli istituti tecnici (15 su 26, seguono i licei (7 su 26), riequilibrando così la distribuzione per provenienza tra gli iscritti al CdS.

– Proposte

Per superare le criticità emerse, il progetto culturale e formativo del CdS si sta adeguando per rispondere a una pluralità di richieste, di ordine appunto scientifico-disciplinare e di ordine professionale legate al mondo del lavoro. Le motivazioni scientifico-disciplinari sottendono un progetto culturale certamente ambizioso, ma non utopico: la cultura è un bene non soggetto a svalutazione, ma è anche un settore che esige consapevolezza, conoscenza, capacità previsionali. La promozione turistica del territorio attraverso competenze dinamiche e moderne è probabilmente la risorsa principale che può attivare un processo di crescita economica, sociale e culturale.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La proposta di implementare l'attività di orientamento è stata accolta e incentivata

– Analisi e Valutazione

La scheda SUA contiene informazioni aderenti al sito istituzionale del corso. La scheda SUA per il Corso di Studi L-15, accessibile pubblicamente, risulta compilata in tutte le sue parti. Tutti i quadri difatti contengono le informazioni relative al CdS. Le informazioni riportate appaiono chiare e coerenti rispetto all'analisi dei report forniti dagli studenti tramite le schede AVA.

– Proposte

Sicuramente le attività di orientamento svolte da alcuni docenti ed alcuni percorsi inseriti nel progetto di Ateneo "Consapevolmente" hanno cercato di rendere maggiormente visibile il progetto didattico del corso di laurea. Diventa necessario implementare ulteriormente l'attività dedicata all'orientamento nel bacino territoriale al fine di incoraggiare le immatricolazioni e di rendere più appetibili i cicli di studio dedicati alle professioni del comparto turistico.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Le attività di orientamento sono state incrementate.

– Analisi e Valutazione

L'analisi dei dati disponibili ha consentito di valutare positivamente il lavoro dei docenti considerando l'alto grado di soddisfazione da parte degli studenti, ma permangono alcune criticità del corso di laurea. Le proposte inserite nella SMA e la volontà del corpo docente di dare un maggiore impulso alle attività di orientamento, di internalizzazione e maggiore raccordo con



le aziende e le parti sociali può rendere il CdS più competitivo ed attraente. Sulla base di questi elementi una maggiore apertura del corso di laurea al territorio può essere una forte opportunità di crescita. L'integrazione tra gli obiettivi formativi del corso di laurea e la promozione dei beni e servizi turistici può creare un raccordo importante tra imprese locali e risorse umane capaci di promuovere sistemi turistici.

– **Proposte**

Il corso di laurea ha bisogno di una maggiore spinta nel panorama accademico. La CDPS sostiene che gli stimoli proposti dal corpo docente sicuramente serviranno da maggiore impulso ma, diventa necessario incrementare i rapporti con il territorio e con il mondo del lavoro per realizzare azioni sinergiche utili alla crescita di figure professionali competenti nello scenario turistico. Occorre trovare un trait d'union tra le scienze del turismo e le organizzazioni del lavoro in un'ottica globale di sviluppo locale, in cui il turismo diventa risorsa vitale per il contesto geografico di riferimento. Si ritiene opportuno, inoltre, incentivare percorsi didattici internazionali, attraverso Erasmus o altri progetti culturali che possano attivare con maggiore incisività la promozione degli obiettivi del corso di laurea in una chiave internazionale.

Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche (LM 85)

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Non sono state formulate, nella Relazione precedente, proposte specifiche riguardo a questo campo

– Analisi e Valutazione

I dati relativi alla somministrazione dei questionari AVA per l'A.A. 2023-2024 fanno registrare un elevato grado di soddisfazione da parte degli studenti per quello che riguarda gli insegnamenti erogati e la qualità della docenza.

In particolare, dalla scheda AVA n. 1 – **studenti frequentanti**, sommando le risposte positive (più sì che no e decisamente sì) da una parte, e quelle negative (più no che sì e decisamente no) dall'altra, si rileva che: in relazione agli insegnamenti erogati, le conoscenze preliminari possedute risultano sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati per il 91,21% degli studenti, mentre solo l'8,8 % le ritiene poco o non sufficienti. Il carico di studio degli insegnamenti è ritenuto proporzionato ai CFU attribuiti per il 97,72% degli studenti. Inoltre, il materiale didattico indicato è ritenuto adeguato allo studio della materia dal 98,7% e poco adeguato solo dall'1,31%. Secondo il 98,7% degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro, contro l'1,30% che la pensa diversamente.

Per ciò che concerne la didattica e la soddisfazione generale per la sua qualità, risulta che: per il 98,04% degli studenti gli orari delle lezioni e delle attività didattiche sono rispettati dai docenti; i docenti stimolano e motivano l'interesse verso la disciplina per il 99,67% dei frequentanti (parere negativo solo 0,33%); i docenti del CdS espongono gli argomenti in modo chiaro per il 98,37% degli studenti, mentre solo il 1,63% la pensa diversamente; le attività didattiche integrative risultano utili per il 81,76% (parere negativo 0,98%). Gli insegnamenti sono svolti in modo coerente con quanto espresso sul sito web del CdS per il 96,49% degli studenti e i docenti sono ritenuti reperibili per chiarimenti e spiegazioni dal 98,7% (parere negativo 1,30%). Ulteriore dato significativo è quello relativo all'interesse degli studenti per gli argomenti trattati all'interno degli insegnamenti: il 97,06% afferma di essere interessato, contro il 2,93% che la pensa in modo diverso.

Per gli studenti frequentanti intervistati i principali suggerimenti per migliorare la didattica sono: inserire prove d'esame intermedie (7,54%), alleggerire il carico didattico complessivo (6,67%) ed eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (5,22%). Per quanto riguarda gli studenti **non frequentanti**, il motivo principale della non frequenza sembra essere per il 76,50% di loro il lavoro. Tra quelli che hanno risposto al questionario (scheda AVA n. 3) si rileva: il 90,94% di risposte positive contro il 9,06% di risposte negative in rapporto alla sufficienza delle conoscenze preliminari; il 90,31% di risposte positive contro il 9,69% di risposte negative per ciò che concerne l'adeguata proporzione del carico di studio ai CFU assegnati; il 93,74% di risposte positive in relazione all'adeguatezza del materiale didattico; il 95,32% di risposte positive, contro il 4,68% di risposte negative, circa la chiarezza delle modalità d'esame; il 95% di risposte positive in relazione alla reperibilità dei docenti per spiegazioni e chiarimenti; il 95,62% di risposte positive, contro il 4,37% di risposte negative, per ciò che concerne l'interesse per gli argomenti trattati nei vari insegnamenti erogati nel CdS.

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Non sono state formulate, nella Relazione precedente, proposte specifiche riguardo a questo campo

– Analisi e Valutazione

Per gli studenti non frequentanti intervistati i principali suggerimenti per migliorare la didattica sono: alleggerire il carico didattico complessivo (9,4%), inserire prove d'esame intermedie (8,72%) ed eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (7,51).

– Proposte

Il CdS presenta una significativa attrattività per gli studenti, soprattutto per la sua stretta connessione alla Formazione Insegnanti. Non soffre di cali d'iscrizione, ma si propone comunque di mettere in atto attività di supporto e di orientamento per gli studenti lavoratori e non. Si ravvisa, ancora una volta, la necessità che i questionari possano essere disponibili prima dell'inizio del nuovo Anno Accademico al fine di poter intervenire per tempo su eventuali criticità e difficoltà rilevate dagli studenti.

Quadro B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La proposta di puntare sulla riqualificazione degli spazi è stata parzialmente attuata.

– Analisi e Valutazione

In merito a questo quadro, il questionario proposto ha messo in evidenza che il grado di soddisfazione degli studenti è cresciuto notevolmente registrando una percentuale pari al 71,25%.

– Proposte

Pur essendo già previsti tali servizi, la CPDS sottolinea, comunque, la necessità di continuare ad individuare locali più idonei da adibire a sala studio all'interno del COSPECS.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La proposta di potenziare le prove d'esame intermedie è stata attuata dal cds. Questa esigenza continua, comunque, ad essere espressa da parte degli studenti.

– Analisi e Valutazione

Per quasi la totalità degli studenti intervistati, l'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti è accettabile, così come le conoscenze preliminari possedute risultano sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame e trattati a lezione.



Punti critici risultano ancora essere l'orario delle lezioni non consegnato in largo anticipo e l'assenza di modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti.

– Proposte

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Non si ha documentazione utile alla verifica del grado di applicazione delle proposte formulate anno precedente

– Analisi e Valutazione

Dall'analisi delle schede SMA emergono alcuni dati significativi dai quali è necessario partire per attivare eventuali misure di intervento che si rivelino efficaci.

Relativamente agli studenti che hanno conseguito almeno 40 CFU nell'anno di riferimento (iC01), i dati consultabili arrivano fino al 2022 e la percentuale registrata è pari al 45,7%, valore inferiore rispetto al 2021 (46,7%) e uguale al 2020. È però al di sotto del dato di area geografica (57,3%) e nazionale (50,7%).

Si rivela, inoltre, che la percentuale dei laureati entro la durata normale del CdS (iC02) è scesa nel 2022 (31,4%) ed è tornata a salire nel 2023 (36,3%). Il dato è in controtendenza rispetto alla media dell'area geografica (dal 68,1% nel 2022 al 64,8% nel 2023), così come nell'area nazionale (dal 65,8% nel 2022 al 64% nel 2023). Questo dato potrebbe essere attribuibile sia alla presenza di numerosi studenti lavoratori sia al ritardo nelle immatricolazioni.

Il dato riguardante la percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (iC07) ha registrato un aumento costante dal 2018 (63,4%) al 2021 (75,8%), mentre è sceso nel 2022 (62,5%). Nel 2023 il dato è tornato a salire (65,4%), in linea con quanto emerge dai dati relativi alla media nazionale: 77,1% nel 2022; 79,3% nel 2023. A livello di area regionale il dato conosce solo un lieve incremento nel 2023 rispetto al 2022 (+ 0,3%). La stessa tendenza emerge dalla percentuale di laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita (iC07bis), si registra, infatti, un aumento costante dal 2018 (62,0%) al 2021 (72,7%), mentre scende nel 2022 (62,5%) e si rileva poi un nuovo incremento nel 2023 (64,4%). Il dato risulta inferiore alla media dell'area geografica (tra il 72,4% del 2019 e il 70,6% del 2023) e alla media nazionale (tra l'80,1% del 2019 e il 78,6% del 2023). Il lieve incremento del 2023 (+1,9%) è in linea con quanto emerge dai dati relativi all'area geografica (+0,7% nel 2023) e nazionale (+2,1% nel 2023).

I dati relativi agli indicatori iC07 e iC07 bis sembrano essere legati alle procedure concorsuali bandite a livello nazionale e organizzate su base regionale.

Gli indicatori di internazionalizzazione (iC10 e iC11) confermano la persistenza, dopo la riapertura delle attività Erasmus e dopo la sospensione dovuta all'emergenza da Covid-19, di una quasi inesistente propensione da parte degli studenti ad intraprendere percorsi Erasmus in università straniere e conseguire, così, CFU all'estero durante il percorso di studi.

– Proposte

Per superare le criticità emerse, la CPDS suggerisce di continuare con le iniziative messe già in atto e di implementarne altre, in particolare: incentivare la scelta del part-time; incoraggiare una maggiore frequenza alle attività didattiche fin dall'inizio del semestre; monitorare la carriera degli studenti entro il mese di luglio, per accertare il conseguimento potenziale dei 40 CFU nel passaggio

al secondo anno del corso; mantenere l'azione di sostegno (da parte di docenti e studenti-tutor) per rispondere alle richieste degli studenti che esprimono la necessità di essere adeguatamente accompagnati e orientati verso una scelta professionale consapevole; incrementare le convenzioni con le università straniere per attività Erasmus; pubblicizzare adeguatamente le iniziative legate ai programmi di mobilità per studio e tirocinio (Erasmus plus, Erasmus+ International Credit Mobility) con spazi appositi nelle lezioni nonché incontri periodici con il referente Erasmus del Dipartimento; coordinare tutte le attività del CdS con quelle del CdS affine (L-19) poiché è da quest'ultimo che proviene una parte importante degli iscritti; avviare un'interlocuzione con i responsabili Erasmus d'Ateneo in modo che possa essere offerta una maggiore copertura delle spese affrontate dagli studenti e dalle loro famiglie.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La proposta di pubblicizzare maggiormente il CdS è stata parzialmente attuata.

– Analisi e Valutazione

La CPDS rileva che la scheda SUA per il Corso di Studi LM-85, accessibile pubblicamente, risulta compilata in tutte le sue parti. Tutti i quadri difatti contengono, riportate in modo esauriente, le informazioni relative al CdS, con i collegamenti ai documenti di interesse e gli URL di riferimento. Le informazioni riportate appaiono chiare e coerenti rispetto a quanto indicato nel sito istituzionale del corso, rispetto all'analisi dei report forniti dagli studenti tramite le schede AVA, ai dati forniti dal Presidio di qualità e ai report che è possibile desumere da AlmaLaurea. Attraverso il sito web www.university.it è possibile a tutti i soggetti esterni e degli studenti accedere in modo semplice e immediato alle informazioni in questione.

– Proposte

Come già per l'anno scorso, la CPDS ritiene opportuna l'attivazione di una campagna informativa che consenta a tutti gli studenti di conoscere gli strumenti di funzionamento dei singoli CdS, e della LM 85 in particolare, indicando – ove possibile – delle giornate di sensibilizzazione volte ad incrementare la conoscenza dei sistemi di controllo della qualità dei servizi e della didattica.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione precedente non erano presenti proposte ulteriori.

– Analisi e Valutazione

Il CdS si configura come uno dei più professionalizzanti e attraenti tra quelli attivi nell'Ateneo e l'indice di gradimento, testimoniato da una tendenza positiva degli avvisi di carriera di anno in anno, deve indurre al mantenimento (e naturalmente al miglioramento) degli aspetti positivi del CdS. La qualità della didattica erogata è certamente il punto di partenza da cui progettare nuove strategie di attrattività, di rapporto col territorio e col mondo del lavoro nella consapevolezza del continuo mutamento e delle sempre più ardue sfide che presentano il mondo dell'istruzione e della formazione.



– Proposte

La CPDS suggerisce al CdS, come lo scorso anno, di porre la massima attenzione alla normativa ministeriale relativa alla figura del laureato in Scienze Pedagogiche e di promuovere, nei limiti del possibile e delle risorse, incontri, seminari e convegni tematici, magari raccordandosi con le principali società accademiche nazionali del settore.



Corso di Laurea in Turismo e spettacolo (LM 49/65)

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Le proposte formulate nella relazione precedente sono state applicate parzialmente

– Analisi e Valutazione

Analizzando i questionari in oggetto, appare chiaro che la soddisfazione relativa al Cds è molto elevata, anche se bisogna sottolineare come il numero di studenti che ha compilato il questionario sia esiguo (sono in totale 90). Aggregando dati positivi vs negativi, risulta che 85 studenti contro 5 affermano che le conoscenze preliminari risultano adeguate, così come quelle relative al carico degli insegnamenti (88 vs 2). Risposte largamente soddisfacenti riguardano l'adeguatezza del materiale didattico (89 vs 1) e la chiarezza delle modalità d'esame (89 vs 1). Stesso esito largamente positivo anche in relazione al rispetto degli orari indicati nel diario delle lezioni (85 vs 5), la motivazione che il docente sa ispirare agli studenti (89 vs 1), la chiarezza espositiva dei docenti (89 vs 1), la disponibilità e reperibilità dei docenti (89 vs 1) e l'interesse suscitato dagli argomenti relativi agli insegnamenti (88 vs 2). Le attività didattiche integrative rappresentano un punto debole, perché 70 studenti le giudicano positive, ma 20 si astengono, probabilmente per l'assenza delle attività in oggetto.

I suggerimenti che gli studenti propongono sono un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti e la possibilità di avere in anticipo il materiale didattico, seguiti dall'alleggerimento del carico didattico e dall'aumento dell'attività di supporto didattico. Per la scheda AVA 3, riguardante gli studenti non frequentanti, le valutazioni risultano meno positive: riguardo al carico di studio degli insegnamenti abbiamo infatti 55 risposte positive contro 24 negative, riguardo l'adeguatezza del materiale didattico 58 vs 21, e riguardo la chiarezza delle modalità d'esame 61 vs 18. Un dato di questo tipo invita alla riflessione: visto che evidentemente la frequenza dei corsi costituisce un importante vantaggio formativo, occorrerebbe incentivarla.

– Proposte

La Commissione Paritetica docenti-studenti accoglie le proposte suggerite dalla Scheda di Monitoraggio annuale, con particolare riferimento ad una maggiore internazionalizzazione, di importanza cruciale per un corso di laurea come quello in oggetto, e le azioni di tutorato in itinere. Si propone anche di aumentare la quantità e la frequenza delle attività didattiche integrative, e di incentivare il coordinamento tra i diversi insegnamenti.

Quadro B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di

apprendimento al livello desiderato
– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente
Le proposte non sono state applicate, ma ciò dipende dalla obiettiva carenza di spazi di cui da tempo soffre il dipartimento in toto
– Analisi e Valutazione
Solo il 60% degli studenti valuta adeguate le aule per la didattica, e ancora meno sono i giudizi positivi (54%) riguardo agli spazi aggregativi e per lo studio: questo risulta essere un punto dolente, più volte sottolineato in sede di Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Per quanto riguarda i laboratori e le aule informatiche, solo il 50% li reputa adeguati, con una percentuale alta di studenti che reputa non applicabile la domanda (il 27%), e che quindi non li ha mai utilizzati.
– Proposte
Come suggerito nella relazione precedente, la Commissione raccomanda di potenziare le strutture di ausilio alla didattica, e di pubblicizzare maggiormente gli spazi aggregativi e di studio già esistenti.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente
Le proposte sono state applicate, come dimostra l'andamento positivo dei dati espressi dagli indicatori di riferimento
– Analisi e Valutazione
Il dato sulla valutazione dell'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute dallo studente è positivo ed è pari al 94%, in netto aumento rispetto all'anno precedente (87,57%); il riconoscimento della corrispondenza tra carico di studio e crediti assegnati all'insegnamento passa da 94,82% a 97,78%. Il materiale didattico risulta adeguato (98,89% contro il 95,36% dell'anno precedente) e le modalità d'esame appaiono definite chiaramente (98,89% contro il 94,33%). Per tutti gli indicatori, comparativamente all'ultima relazione, risulta un significativo aumento.
– Proposte
La Commissione non ha proposte da suggerire.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente
Le proposte formulate nella relazione precedente sono state applicate parzialmente; rimangono infatti delle criticità rispetto all'internazionalizzazione.



– Analisi e Valutazione

Dalla relazione della SMA, si evince che nell'anno 2023 hanno effettuato immatricolazione al corso interclasse LM 49-65 (indicatore iC00a) 20 studenti (6 nel percorso LM 49, 14 in quello LM 65): il dato evidenzia un incremento di 2 unità rispetto all'anno precedente per la classe LM49 e di decremento di 1 unità per la LM65. Il percorso LM65 mantiene quindi un trend di immatricolazioni sostanzialmente stabile, mentre per la LM49 si assiste ad un, pur lievissimo, miglioramento.

Gli iscritti attualmente registrati al sistema (iC00d) sono 63 (19 per la LM49, 44 per la LM65), con un decremento rispetto al 2022 nel percorso LM 49 (in quell'a.a. si registravano 21 iscritti) e nessuna variazione nell'altro curriculum.

Rimane invariato il grado di soddisfazione degli iscritti nella ipotesi di una re-iscrizione allo stesso CdS: nel 2022 il 70% degli iscritti alla LM49 dichiarava che lo sceglierebbe senz'altro di nuovo, il 84,6% per la LM65. Dall'analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti (AVA1) durante l'a.a. 2022-2023 sulla qualità della didattica, emerge che, in linea con quanto attestato l'anno precedente – il CdS è stato complessivamente valutato molto molto positivamente. Un discorso a parte meritano i risultati dei questionari nel caso degli studenti non frequentanti (scheda AVA 3): la forbice tra risposte positive e negative si restringe a proposito dell'adeguatezza delle conoscenze preliminari, del carico di insegnamento, del materiale didattico e della chiarezza della modalità di esame, segno che comunque la frequenza costante dei corsi costituisce un importante vantaggio formativo.

Secondo gli indicatori sulla internazionalizzazione dei percorsi formativi (iC10, iC11 e iC12) l'ultimo anno di rilevamento restituisce un saldo positivo dei CFU conseguiti all'estero sul totale di quelli conseguiti entro la normale durata del corso: il 14,6% per gli studenti della LM49 il 4,8% per gli studenti della LM65. Questi dati sono tuttavia di molto inferiori rispetto alle medie regionali e nazionali: la media regionale e nazionale per la LM49 sono rispettivamente del 42,6%, e del 44%, mentre quelle per la LM65 sono del 2,3%, e del 18,4%. Un dato positivo consiste nel fatto che nel corso dell'anno 2023) 7 unità di iscritti ai due percorsi hanno intrapreso percorsi Erasmus BIP, dato incoraggiante in vista dei prossimi monitoraggi.

– Proposte

La Commissione Paritetica docenti-studenti accoglie le proposte avanzate nella SMA, in particolare una verifica delle conoscenze in ingresso, specialmente per gli iscritti alla LM49, l'individuazione, tramite tutoraggio in itinere, di deficit formativi da colmare con lezioni aggiuntive o prove in itinere, ed una maggiore sensibilizzazione sull'importanza dell'internazionalizzazione.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La proposta, contenuta nella relazione precedente, di dare la massima diffusione ai questionari e



sottolinearne l'importanza è stata accolta.

– Analisi e Valutazione

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS risultano essere complete, coerenti e usufruibili da parte di tutti i soggetti coinvolti.

– Proposte

La Commissione non ha ulteriori proposte.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Le proposte contenute nella Relazione precedente sono state accolte solo parzialmente

– Analisi e Valutazione

Dato l'esiguo numero delle immatricolazioni al CdS LM 49-65, occorre constatare che il corso non riesca ad essere competitivo. Occorrerebbe dunque dare uno spazio maggiore alle forme di orientamento in entrata, specie al di fuori del territorio messinese. Occorre comunque sottolineare il dato positivo legato al gradimento degli studenti, specialmente di quelli frequentanti. Che sembra essere collegato ad un migliore orientamento in itinere.

– Proposte

La Commissione Paritetica docenti-studenti ribadisce la necessità di implementare il rapporto del Cds con le parti sociali in modo da rendere il corso più legato al mondo del lavoro e quindi più attrattivo. Si suggerisce anche una più capillare opera di orientamento in entrata, specie al di fuori del territorio messinese.



Corso di laurea in Servizio sociale, politiche sociali e studi sociologici e ricerca sociale (LM87-88)

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Gli incontri periodici auspicati nella Relazione precedente non sono stati effettuati.

– Analisi e Valutazione

I risultati dei questionari di valutazione (scheda N.1 - AVA) sono stati analizzati e discussi durante i lavori della commissione per la qualità del CdS costituendo una delle fonti primarie di informazione per la redazione della parte relativa nel Rapporto di Riesame, che contiene l'indicazione delle criticità e le azioni da intraprendere per risolverle. I dati percentuali relativi alla qualità della docenza (domande da 5 a 10) sono decisamente positivi anche se decisamente in calo rispetto ai dati registrati nella relazione dello scorso anno. Più in dettaglio, alla domanda 5 (puntualità degli orari di svolgimento delle lezioni) risponde positivamente il 96,17% (97,94% nell'a.a. precedente); alla domanda 6 (il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?) il 92,82% degli iscritti risponde favorevolmente (96,39% nell'a.a. precedente) così come il 93,28% alla domanda 7 (il docente espone gli argomenti in modo chiaro?); 95,88% nell'a.a. precedente); la soddisfazione rispetto alle attività integrative (dove previste) è pari al 65,92% (79,89% nell'a.a. precedente). Per quanto riguarda la coerenza tra la presentazione dei programmi e la loro attuazione il 94,62% è molto soddisfatto (97,94% nell'a.a. precedente); il gradimento rispetto alla reperibilità e disponibilità dei docenti è pari al 95,52% della soddisfazione (97,94% nell'a.a. precedente). Rispetto allo scorso anno accademico, i dati confermano un quadro positivo, sebbene con un trend in flessione.

– Proposte

Si propone di organizzare degli incontri su base semestrale tra gli studenti e il corpo docente del CdS.

Quadro B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La mancanza di spazi aggregativi e per lo studio individuale resta ancora un punto debole del corso

– Analisi e Valutazione

Secondo il questionario Satisfaction, il 47% (59% a.a. precedente) degli studenti valuta appena adeguate le aule per la didattica, e il 45% (63% a.a. precedente) appena sufficienti gli spazi dedicati all'aggregazione e allo studio individuale: percentuali ancora troppo basse, sulle quali occorre intervenire.

– Proposte

La Commissione segnala la necessità di rendere più adeguate le aule per la didattica, e di fornire ulteriori spazi per l'aggregazione e per lo studio individuale.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione precedente non erano presenti proposte specifiche

– Analisi e Valutazione

Il dato sulla valutazione dell'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute dallo studente è positivo ma in calo dal momento che è pari allo 86,01% (87,57% nell'a.a. precedente); il riconoscimento della corrispondenza tra carico di studio e crediti assegnati all'insegnamento passa da 94,82% a 88,79%. Il materiale didattico risulta adeguato per il 94,17% (95,36% nell'a.a. precedente) seppur con una lieve flessione, e le modalità d'esame appaiono definite chiaramente per il 93,27% (94,33% nell'a.a. precedente) anche queste in calo.

Per tutti gli indicatori, comparativamente all'ultima relazione, risulta una sostanziale flessione.

– Proposte

Alla luce del feedback non ottimale, si evidenzia l'esigenza di avviare una riflessione sulle strategie didattiche da intraprendere collegialmente all'interno del CdS.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

L'unica proposta presente nella relazione precedente era istituire un corso di laurea triennale in area sociologica, ma ciò dipende anche dalle politiche di Ateneo.

– Analisi e Valutazione

Dall'analisi della documentazione di pertinenza il corso segue con completezza e attenzione il monitoraggio annuale, il gruppo AQ si riunisce con periodicità e l'efficacia dei correttivi è monitorata regolarmente. In relazione alle criticità individuate nello scorso anno Accademico, relative al numero di iscritti, si evidenzia una sostanziale conferma dei dati, con una leggera flessione. Nell'a.a. 2023/2024 gli avvisi di carriera al primo anno (L; LMCU; LM), secondo l'indicatore iC00a, sono stati pari a 40 unità per la LM 87 (facendo registrare una flessione rispetto all'anno precedente, in cui erano 53) ed a 7 per la LM 88 (facendo registrare un lieve aumento rispetto all'anno Precedente, in cui erano 6).

– Proposte

Per incrementare ulteriormente gli iscritti, soprattutto in Ricerca Sociale (LM 88), appare decisiva l'istituzione di un Corso di Laurea triennale nell'area delle Scienze Sociali; il percorso LM 88 ne è, infatti, il prosieguo formativo ideale, così come Servizio Sociale (LM 87) è il percorso formativo in continuità dell'esistente Corso triennale in Servizio Sociale (come dimostrato dalla provenienza degli iscritti). Si comprende come un tale riassetto dell'offerta formativa debba coinvolgere una politica strategica d'Ateneo.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS



– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente
La proposta di istituire uno spazio dedicato alla SUA sul portaleweb del CdS non è stata accolta
– Analisi e Valutazione
L'istituzione universitaria rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni sul Corso di Studio le quali risultano chiare e corrette. La scheda SUA-CdS per il Corso di Studi LM-87-88 è compilata in tutte le sue parti. Tutti i quadri, infatti, contengono, riportate in modo esauriente, le informazioni relative al CdS. L'istituzione universitaria ha reso disponibili le informazioni contenute nella scheda SUA tramite la pubblicazione sul sitoweb ufficiale (www.university.it) in modo accessibile e fruibile da parte di tutti i soggetti esterni edagli studenti.
– Proposte
Nessuna proposta.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento
– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente
La proposta di istituire incontri periodici con gli studenti non è stata accolta.
– Analisi e Valutazione
Il quadro generale relativo alla didattica e all'organizzazione dell'attività formativa è, sostanzialmente, più che positivo.
– Proposte
In riferimento al quadro A, per consolidare i dati positivi, riteniamo che possa essere utile programmare due incontri periodici con gli studenti, indicativamente alla fine di ciascun semestre.

Corso di Laurea in Cognitive Sciences and Theory of Communication (LM55-92)

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione precedente si proponevano iniziative per invogliare studenti alla frequenza delle lezioni, e un intervento per migliorare la coordinazione dei corsi in modo da non sovrapporre gli insegnamenti.

– Analisi e Valutazione

Gli avvisi di carriera per l'anno accademico 2023/2024 confermano il trend in aumento dell'anno precedente per la LM-55 (a 64 unità, +19 rispetto al 2022) e anche un incremento per la LM-92 (da 16 a 19 unità). Stesse tendenze anche per il numero complessivo di iscritti: nella LM-55 gli iscritti passano da 59 (2022) a 101 (2023), per la LM-92 salgono da 24 (2022) a 31 (2023). La qualità della docenza (schede AVA 1), come nell'anno precedente, è valutata positivamente dagli studenti: il 96% reputa i professori puntuali (domanda 5), il 95% considera il docente stimolante (domanda 6), ed il 97% degli studenti è soddisfatto della chiarezza espositiva dei docenti e il 95% li reputa disponibili per chiarimenti e spiegazioni (domande 7 e 10). Rimane alta anche la percentuale di studenti che si dichiara interessata agli argomenti trattati nelle varie discipline (domanda 11, 95%). Per quanto riguarda la valutazione degli insegnamenti, le conoscenze preliminari sono considerate adeguate dal 77% degli studenti (domanda 1), dato in lieve aumento rispetto all'anno precedente. Similmente all'anno scorso, il 95% ritiene il carico di studio proporzionato (domanda 2), il materiale didattico è considerato adeguato dal 96% degli studenti (domanda 3), e le modalità d'esame sono state giudicate chiare dall'95%, in aumento rispetto all'anno precedente (domanda 4). Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, il 38% dichiara di non aver frequentato per motivi di lavoro (+8% rispetto al 2022), una percentuale di studenti, il 11%, indica come ragione della mancata frequenza la sovrapposizione con altri insegnamenti, in diminuzione rispetto all'anno precedente del 6%. Il 4% degli studenti segnala che le strutture dedicate all'attività non consentono la frequenza, mentre il 40% sceglie altre motivazioni.

– Proposte

Si propongono iniziative per invogliare gli studenti alla frequenza delle lezioni, una migliore coordinazione dei corsi in modo tale da non sovrapporre diversi insegnamenti, e di rendere il materiale didattico disponibile dalle prime lezioni.

Quadro B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione precedente si segnalava la necessità di potenziare la disponibilità di spazi per l'aggregazione e lo studio, e di informare gli studenti della possibilità di usare gli spazi condivisi così da aumentare la consapevolezza della possibilità del loro utilizzo.

– Analisi e Valutazione

Il 68% degli studenti si dichiara soddisfatto dei servizi di segreteria didattica, il 69% di quella amministrativa; sono dati che meritano attenzione, dato che il 20% invece non si dichiara soddisfatto per entrambi i servizi. Il 68% giudica soddisfacenti le aule per la didattica, mentre il 60% valuta positivamente le aule studio e gli spazi aggregativi. Infine, il 27% risponde non applicabile alla domanda sull'adeguatezza dei laboratori informatici e specialistici.

– Proposte

Occorre lavorare per potenziare la qualità e la quantità degli spazi dedicati allo studio individuale e ai laboratori informatici e specialistici.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La CPDS aveva precedentemente suggerito di fornire più conoscenze di base, aumentare l'attività di supporto didattico e migliorare la qualità del materiale didattico.

– Analisi e Valutazione

I suggerimenti proposti dagli studenti (schede Ava n.1) riguardano in maggioranza fornire più conoscenze di base (9% nei frequentanti e 11% nei non frequentanti) e aumentare l'attività di supporto didattico (5% nei frequentanti e 9% nei non frequentanti). Entrambi i dati sono in calo rispetto all'anno precedente, segno che il CdL ha lavorato bene in questa direzione. Inoltre solo il 5% dei frequentanti (in sostanziale diminuzione rispetto al 2022) chiede di aumentare l'attività di supporto didattico, migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti e il 6% chiede di inserire prove d'esame intermedie. Nei non frequentanti, invece, il 9% chiede di fornire in anticipo il materiale didattico, l'8% di migliorarne la qualità e di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti.

– Proposte

Si suggerisce di continuare a cercare di migliorare le conoscenze di base, aumentare l'attività di supporto e migliorare la qualità del materiale didattico, nonostante tutti questi suggerimenti siano in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Era stato evidenziato un dato convincente riguardo al livello di internazionalizzazione degli studenti, e si proponeva di continuare nella direzione di promuovere programmi di interscambio Erasmus+.

– Analisi e Valutazione

Per il CdL le prospettive occupazionali si confermano abbastanza positive per la LM-55 con il 71% di laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07) (era il 75% nel 2022). Per la LM-92, invece, ci sono stati 0 occupati su 0 laureati. Per quanto riguarda i dati relativi all'internazionalizzazione (indicatori del Gruppo B) si confermano gli effetti positivi della modifica ordinamentale, che



Università degli Studi di Messina

Dipartimento di Scienze Cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali

riportano valori alti anche nel 2023 con il 90% degli studenti iscritti alla LM-55 e l'89% degli iscritti alla LM-92 che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, anche se ammontava al 95% e 100%, rispettivamente, nel 2022.

– Proposte

E' ragionevole continuare nella stessa direzione di mantenere un discreto numero di docenti stranieri e di programmi interscambio Erasmus+. Le prospettive occupazionali sembrano promettenti per la LM-55 mentre c'è ancora da attendere per ottenere dei dati sui laureati della LM-92.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione precedente si suggeriva di continuare la diffusione relativa al nuovo ordinamento e ai suoi vantaggi. Sembra proficuo mantenere questa linea.

– Analisi e Valutazione

I dati disponibili sulla SUA sono corretti e facilmente reperibili sulla piattaforma www.university.it

– Proposte

Si suggerisce di continuare l'attività di diffusione relativa al nuovo ordinamento e ai suoi vantaggi.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

La CPDS non aveva segnalato ulteriori proposte di intervento oltre a quelle già segnalate, riguardo l'internazionalizzazione, le prospettive occupazionali e il potenziamento delle risorse didattiche.

– Analisi e Valutazione

La valutazione degli studenti per l'anno accademico 2023/24 è stata generalmente positiva, sia per quanto riguarda la docenza che per quanto riguarda gli insegnamenti. Il miglioramento più significativo, tuttavia, si è verificato nel numero delle nuove immatricolazioni, che mantiene un trend positivo come nell'anno precedente.

– Proposte

La CPDS non ritiene di dover suggerire ulteriori proposte oltre a quelle già segnalate.

Corso di Laurea in Psicologia e Neuroscienze Cognitive (LM-51)

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Rispetto all'A.A. precedente viene confermata la complessiva soddisfazione delle studentesse e degli studenti. La CPDS incoraggia il rafforzamento delle attività didattiche integrative.

– Analisi e Valutazione

L'analisi è stata effettuata attraverso le schede n. 1 e n. 3 AVA, per l'A.A. 2023-24, finalizzate a valutare Insegnamento, Docenza, Interesse e Suggerimenti: esse permettono di considerare le risposte degli studenti frequentanti e non frequentanti. I dati relativi alle percentuali di risposte positive alle domande della Scheda n. 1 AVA (Studenti Frequentanti relativi) all'anno accademico 2023/24 confermano l'elevato interesse agli argomenti trattati negli insegnamenti riscontrato anche negli anni precedenti, 93,94% di risposte positive. Alle domande n. 1-4 relative all'insegnamento, si riscontrano percentuali superiori rispetto all'A.A. precedente: conoscenze preliminari sufficienti, 95,46%; carico di studio proporzionato, 89,39%; materiale didattico adeguato, 98,49%; modalità di esame definite in modo chiaro, 95,46%. In merito all'utilità delle attività didattiche integrative: esercitazioni e laboratori, 83,33%. Docenza: rispetto degli orari, 93,94%; motivazione all'interesse verso la disciplina, 96,97%; chiarezza espositiva, 95,45%; coerenza dello svolgimento dell'insegnamento, 96,97%; reperibilità delle/dei docenti, 95,46%. Anche in questo caso si riscontrano percentuali superiori rispetto all'A.A. precedente.

Tra i suggerimenti: alleggerire il carico didattico (13,40%), inserire prove d'esame intermedie (22,68%), nessun suggerimento (28,87%).

Per ciò che riguarda le motivazioni per le quali gli studenti non frequentano, il 67% afferma di non frequentare per motivi di lavoro, mentre per il 29% la risposta è "Altro"; frequenti sono anche le risposte "Lavoro" e/o "Frequenza di altre lezioni". Nella sede di Noto, invece, mentre il 49% risponde "altro". Per entrambe le sedi, probabilmente, la carenza di attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari ecc.) potrebbe giustificare il dato sulla mancanza di risposte.

– Proposte

La Commissione propone di implementare le attività integrative e di supporto alle lezioni.

Quadro B - Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Nella relazione precedente emergeva un generale miglioramento dei servizi, soprattutto in relazione ai servizi online (AppUniMe, E-Learning, e-mail, ESSE3, UniMe Wi-Fi, ecc). Gli studenti, tuttavia, segnalano la richiesta di spazi dedicati allo studio individuale, di postazioni informatiche e a potenziare le strutture per la didattica.

– Analisi e Valutazione

Dai dati del questionario sui servizi e sulle strutture "Satisfaction 2023", e alle domande poste dal Nucleo di Valutazione emerge la maggioranza delle risposte "più sì che no": adeguatezza dei servizi dell'Unità di Staff alla Didattica, 43,55%; adeguatezza dei servizi della Segreteria Studenti

“amministrativa”, 58,5%; adeguatezza delle aule delle attività didattiche frontali, 51,75%; adeguatezza di spazi, aule studio e altri ambienti, 52,62%; adeguatezza di aule informatiche e laboratori specialistici, 50,65%.

– Proposte

Anche se dalla rilevazione e dai rappresentanti degli studenti non emergono proposte in proposito, la CPDS raccomanda il potenziamento delle strutture per la didattica e a proseguire il rafforzamento dei servizi online messi a disposizione dall’Ateneo (AppUniMe ed E-Learning), per cui emerge un buon livello di soddisfazione da parte delle studentesse e degli studenti.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Come nella relazione precedente gli studenti considerano decisamente chiare le modalità d’esame delle singole discipline, tuttavia la CPDS raccomanda di valutare l’inserimento di prove in itinere in considerazione della tipologia dei corsi.

– Analisi e Valutazione

Dalle schede n. 1 e n. 3 AVA per l’A.A. 2023-24 emerge che gli studenti (frequentanti e non frequentanti) giudicano le loro conoscenze preliminari adeguate: 98%. Per quanto riguarda il carico didattico complessivo, l’86% degli studenti lo ritiene proporzionato, mentre circa l’8,77% invece ne auspicerebbe un alleggerimento, con l’inserimento di prove d’esame intermedie. Circa la percezione del materiale didattico disponibile e le modalità di esame, sembrano in entrambi i casi essere decisamente chiare (97% di risposte positive). Anche in questo caso si riscontrano percentuali superiori rispetto all’A.A. precedente.

– Proposte

Dalla rilevazione emerge che per una quota di studenti sarebbe utile inserire prove d’esame intermedie (14,91%). A tal proposito, la CPDS raccomanda di valutare l’inserimento di prove in itinere nei corsi ad alto livello tecnico.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Non ci sono proposte specifiche su questo punto, perché la scheda SUA ha segnalato i punti di forza e di debolezza del CdS. Permangono le criticità dell’assenza di internazionalizzazione del CdS.

– Analisi e Valutazione

Il riesame annuale ha messo in evidenza una serie di punti di forza e di debolezza del CdS. Tra i primi, una percentuale delle ore di docenza erogata (sul totale delle ore erogate) da docenti a tempo indeterminato superiore alla media nazionale; da rilevare inoltre i dati positivi sulla qualità della ricerca dei docenti per la laurea magistrale in linea con la media nazionale; e, infine, una percentuale di laureati occupati superiore alla media dell’ateneo, in linea con quella regionale.

Punti di debolezza sono invece: la bassa percentuale dei docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzante per il CdS a cui afferiscono; basso rapporto studenti regolari/docenti rispetto alla media nazionale; e assenza di internazionalizzazione del CdS.

– Proposte

La CPDS conferma le raccomandazioni relative all'incentivazione dell'internazionalizzazione, e rinnova gli inviti alla promozione del CdS rafforzandone i collegamenti col territorio, soprattutto con percorsi di tirocinio. Incrementare inoltre i docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Rispetto alla relazione precedente, l'analisi della scheda SUA non ha fatto emergere criticità circa le informazioni contenute, che si sono rivelate coerenti con le altre fonti istituzionali (CdS, presidio di qualità, Almalaurea).

– Analisi e Valutazione

Dalle verifiche risulta che i dati della scheda SUA relative al CdS sono completi e dettagliati in tutte le loro parti, come le informazioni disponibili sui siti di Ateneo, del Dipartimento e del C.U.M.O.

– Proposte

La CPDS non avanza proposte specifiche sulla correttezza delle informazioni fornite in relazione al CdS e incoraggia a proseguire nel lavoro degli anni precedenti.

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

– Verifica del grado di applicazione delle proposte formulate dalla CPDS nella Relazione precedente

Dalla relazione precedente emerge la necessità di implementare l'internazionalizzazione, mentre vengono confermati i punti di forza: in particolare, l'interesse per gli argomenti trattati e la soddisfazione per modalità di insegnamento e per il corpo docente.

– Analisi e Valutazione

Rispetto alla relazione precedente gli elementi positivi riguardano l'aumento della percentuale di iscritti nella durata prevista del corso che hanno acquisito almeno 40 CFU, dal 54,2% del 2021 la percentuale sale al 61,5% nel 2022: anche se rimane inferiore al 67% della media di Ateneo (indicatore iC01 della SMA 2024). In miglioramento anche il numero complessivo di iscritti (l'indicatore iC04) rispetto al 2022: la percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo sale al 20% dal 7,1% del 2022 e si avvicina alla media regionale (24,1%), mostrando quindi la relativa attrattività del CdS, (il valore di questo indicatore resta tuttavia lontano dalla media nazionale, 43%). Si registra invece una flessione nel valore dell'indicatore iC02, relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, dal 2022, 100%, al 2023, 80%. Tuttavia, è una percentuale che risulta ancora superiore alle percentuali medie a livello di Ateneo (51,9%; nel 2022 58,8%), regionale (61,5%; nel 2022 67,6%), e nazionale (71,8%; nel 2022 75%).

– Proposte



Università degli Studi di Messina

**Dipartimento di Scienze Cognitive, psicologiche,
pedagogiche e degli studi culturali**

La CDPS conferma le raccomandazioni della relazione precedente, soprattutto per l'internazionalizzazione, il potenziamento delle strutture per la didattica e per la prosecuzione del lavoro per aumentare l'attrattività del CdS.



Università degli Studi di Messina

**Dipartimento di Scienze Cognitive, psicologiche,
pedagogiche e degli studi culturali**